

QUESITO:

Con la presente siamo a chiederVi i seguenti chiarimenti:

1) Con riferimento all'articolo 1 "OGGETTO DELL'APPALTO" pag. 2/23 del C.S.A. viene richiesta al comma b) la messa a disposizione in comodato d'uso dei recipienti criogenici e dei recipienti (bombole, pacchi bombole, bombolette, dewar), conformi alle normative vigenti, al fine di permettere la fornitura di cui al punto precedente. Nel comma sopra indicato e in nessuno degli altri commi dell'Articolo 1 si fa riferimento al Servizio od ai Sistemi di Telemonitoraggio dei serbatoi-erogatori e delle relative riserve gassose con i quali equipaggiare le centrali di erogazione dei gas medicinali oggetto della presente fornitura. Si chiede conferma di questa impostazione e, nel contempo, anche alla luce del seguente capoverso dell'articolo 11 "RESPONSABILITA'". La Ditta aggiudicataria, ai fini del presente appalto, è l'unico soggetto responsabile per assicurare la continuità di funzionamento, l'affidabilità e la sicurezza degli impianti oggetto dell'appalto. La Ditta aggiudicataria sarà considerata l'unica responsabile per eventuali disservizi scaturiti da anomalie di funzionamento degli impianti, determinate dall'omissione degli interventi tecnici programmati. In questi casi il Referente Tecnico della Ditta aggiudicataria, dovrà fornire entro le 12 ore dall'avvenuto disservizio chiarimenti in merito attraverso dettagliata relazione. Si chiede di precisare i limiti di responsabilità e definire gli ambiti di azione legati ai rifornimenti dei serbatoi ed al ripristino delle fonti gassose di riserva nei casi di emergenza. Nel prosieguo del documento, in particolare a pagina 4/23, vengono poi sommariamente descritte le caratteristiche che devono avere i contenitori dei prodotti gassosi. Nello specifico, per quanto riguarda i contenitori dei gas compressi, si precisa che le confezioni mobili di ossigeno da collocare nei vari reparti devono essere equipaggiate, su richiesta dei servizi interessati, di una valvola riduttrice - flussometrica conforme alle norme vigenti senza precisare le modalità e le tipologie dei raccordi di connessione alle utenze. Viene sottolineato inoltre che la documentazione tecnica relativa a questi contenitori dovrà essere fornita dalla Ditta Aggiudicataria. Ritenendo che le confezioni debbano essere valutate e validate in fase preliminare, si chiede che vengano precisate le caratteristiche di tali contenitori da mettere a disposizione. Per valutare correttamente gli investimenti da realizzare si chiede inoltre di precisare per ogni tipologia di prodotto compresso in bombola il numero di confezioni da mettere a disposizione. La mancanza di tali informazioni impedisce infatti a ciascuna Ditta Concorrente la quantificazione certa dei costi e pertanto non permette di poter formulare un'offerta ponderata e consapevole. Inoltre, per quanto riguarda i serbatoi-erogatori, viene richiesto che questi contenitori dovranno portare le seguenti indicazioni: ? data di collaudo e costruzione; ? specifiche tecniche: capacità, temperatura e pressione max e minime di esercizio; ? schema dell'impianto in modo da consentire una rapida identificazione di valvole ed interruttori sui quali intervenire in casi di urgenza; ? adeguate strumentazioni e/o sistemi che ci consentano la rapida identificazione del tipo di prodotto contenuto e delle sue caratteristiche fisiche. Si chiede di esplicitare a quali strumentazioni e/o sistemi la Stazione Appaltante faccia riferimento che consentono la rapida identificazione del prodotto contenuto e le sue caratteristiche fisiche. In particolare, sempre per una corretta valutazione dei costi, si chiede di fornire una descrizione esaustiva delle strumentazioni stesse. 2) Con riferimento all'articolo 1 "OGGETTO DELL'APPALTO" pag. 2/23 del C.S.A. viene richiesta al comma c) l'esecuzione del servizio di movimentazione bombole presso i vari reparti dei presidi, con particolare riferimento alla ripartizione per punto di consegna e di utilizzo. Si chiede di definire cosa si intende con l'espressione "ripartizione per punto di consegna e di utilizzo". In particolare si chiede di conoscere quali sono le dotazioni da mettere a disposizione ed il livello di dettaglio delle informazioni necessarie alla Stazione Appaltante per svolgere correttamente il servizio in quanto all'articolo 4 "SERVIZIO DI TRASPORTO E CONSEGNA DEI RECIPIENTI MOBILI" non è presente alcun riferimento delle attività da svolgere.

RISPOSTA:

In relazione ai quesiti sopra riportati:

- 1) si conferma la mancata previsione del tele monitoraggio, il che non è un divieto, insieme alla responsabilità per fatto proprio: a meno che non si voglia sostenere un'esenzione da responsabilità per il comodato d'uso, sembra naturale essere chiamati a rispondere della conformità alle norme vigenti e alle regole dell'arte (corretta manutenzione) dei propri recipienti, nonché della continuità della fornitura, così come sembra naturale che il confine della responsabilità per fatto proprio non vada oltre il fatto proprio (venendo meno nel caso della responsabilità per fatto altrui);
- 2) caratteristiche tecniche: bombole da 5 e 10 litri caricate a 200 bar con regolatore di flusso (scala di erogazione da 0 a 15 litri – uscita a parte gomma) incorporato nella valvola di chiusura della bombola;
- 3) per quanto riguarda il numero delle confezioni di prodotto compresso in bombola non si capisce il senso del quesito, posto che per ogni tipologia di gas esiste una stima dei consumi riportata nell'allegato 2; si aggiunga che una quantificazione certa dei costi in un appalto a misura strutturato in offerta a prezzi unitari è una contraddizione in termini;
- 4) per quanto attiene le adeguate strumentazioni e/o sistemi che ci consentano la rapida identificazione del tipo di prodotto contenuto e delle sue caratteristiche fisiche credo che esistano delle regole tecniche al riguardo, ma un criterio ragionevole sembra essere l'idoneità all'uso (ad esempio una targhetta identificativa...);
- 5) in relazione all'esecuzione del servizio di movimentazione bombole presso i vari reparti dei presidi, con particolare riferimento alla ripartizione per punto di consegna e di utilizzo, si precisa che per punto di consegna si intende l'ingresso di via San Barnaba, vicino al padiglione Devoto; per punto di utilizzo si intendono i vari reparti e padiglioni; il livello di dettaglio, con modalità cartacea, è quello previsto per punto di utilizzo;
- 6) le dotazioni sono carrellini idonei al trasporto di bombole delle dimensioni in appalto e un trans pallet per lo spostamento dei pacchi bombole.